

Il pensiero politico dell'Ottocento

3. Il pensiero nazionalista

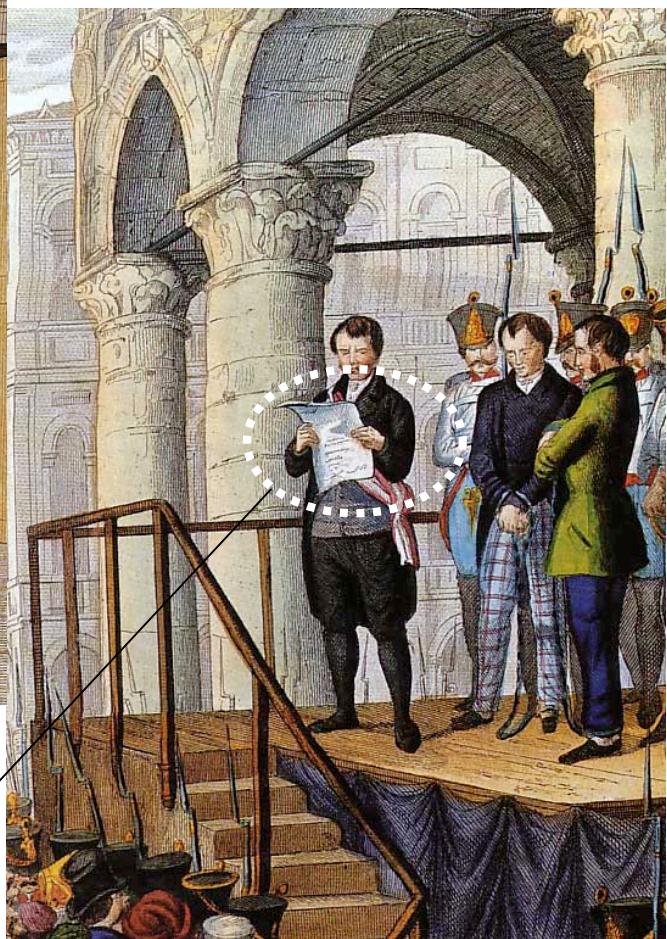
Oltre ai socialisti e ai liberali, c'era un altro gruppo che organizzava rivolte e moti insurrezionali in Europa: erano i "patrioti" o "nazionalisti".

Per la maggior parte, questi patrioti agivano clandestinamente: spesso però venivano scoperti e arrestati.

Nelle immagini seguenti sono ritratti l'arresto e la condanna pubblica di un patriota italiano, scoperto a tramare nei territori sotto il controllo austriaco.



I gendarmi austriaci arrestano un nazionalista italiano e requisiscono i suoi documenti.



Il giudice austriaco annuncia la pena inflitta: il carcere perpetuo nella terribile fortezza dello Spielberg in Moravia.

Dagli atti del processo contro il patriota arrestato, che chiameremo Giuseppe, noi possiamo sapere quali erano i documenti trovati in casa sua e qual era l'accusa che gli era rivolta. Provate voi a rovistare tra i documenti trovati dalla polizia austriaca e a farvi un'idea di quella che era l'ideologia nazionalista ottocentesca.

Dal rapporto del capitano dei gendarmi Johan von Graf

In data 15 marzo 1832 abbiamo proseguito all'arresto di Giuseppe Braganza, di professione pubblicista, dopo un pedinamento durato più giorni.

Nell'abitazione del suddetto Braganza sono state rinvenute le seguenti prove accusatorie che dimostrano come il pregiudicato sia colpevole di "attentato all'integrità dello Stato imperiale asburgico d'Austria-Ungheria":

1. Il manuale d' **"Istruzione generale per gli affratellati nella Giovane Italia"** redatto dal noto agitatore Giuseppe Mazzini. Le prime parole del manuale non lasciano dubbi sul fatto che il Braganza faccia parte di questa setta di soversivi chiamata "Giovane Italia":

"La Giovane Italia è la fratellanza degli Italiani credenti in una legge di progresso e di dovere; i quali, convinti che l'Italia è chiamata ad essere *nazione* – che può con forze proprie crearsi tale – consacrano, uniti in associazione, il pensiero e l'azione al grande intento di restituire l'Italia in nazione di liberi ed uguali *una, indipendente, sovrana*".

2. Un manifesto soversivo, da stampare in molte copie e da distribuire clandestinamente in tutta la regione che incita gli abitanti alla rivolta e alla lotta armata:

***Abbasso gli oppressori austriaci:
Viva L'Italia libera, indipendente e repubblicana!***

Milanesi, è giunto il momento di ribellarsi contro la tirannia. Smettiamo di essere Lombardi, Svizzeri, Piemontesi o Napoletani: le frivole distinzioni d'essere nati a Napoli, a Milano, a Torino spariscano tra i Patrioti. Noi siamo tutti di uno stesso Paese, di una stessa Patria.

Gli italiani sono tutti fratelli e devono vivere nel medesimo Stato!

Milanesi, di tutte le nazioni l'Italia è quella che più spiccatamente ha i caratteri di Nazione. Essa è tale per la sua storia, pe' i suoi confini naturali maravigliosamente segnati, per la lingua, per l'origine, per l'unità della religione, per la conformità degli usi, de' costumi, della civiltà e per la comune attitudine all'esercizio delle arti belle che ne sono l'antico retaggio.

***Forza allora, al primo squillo di tromba, scacciamo l'invasore e costruiamo
l'Italia libera, indipendente e repubblicana!***

3. Un messaggio cifrato in cui è segnata la data d'inizio del vicino moto insurrezionale e che testimonia come il Braganza non solo faccia parte della Giovane Italia, ma ne sia uno dei principali istigatori.

Q'feptsl ahfbblzf' pq uzprt nptzst ip uzprfdlz

I temi principali dell'Ottocento

Data SETTEMBRE 2013

Classe III C

N° foglio 15 - 16 - 17- 18

Date le seguenti gravi prove, il sottoscritto capitano dei gendarmi imperiali Johan von Graf invita sua Eccellenza Illustrissima a condannare il suddetto suddito austriaco Giuseppe Braganza alla pena più pesante prevista dalla nostra legge: la condanna a morte!".

Esercizio:

Dopo aver letto il testo precedente sarai in grado di rispondere alle seguenti domande?

- A. Qual è l'accusa rivolta a Giuseppe Braganza? Cosa vuol dire in parole più semplici?

- B. Cosa è la "Giovane Italia", chi ne è il capo e quale è lo scopo per cui è stata creata?

- C. Quali sono i criteri che definiscono una "Nazione"? Qual è l'obiettivo di un nazionalista?

- D. Valutando che la chiave per comprendere il documento cifrato è descritta nella tabella seguente, sai dirmi in che data era prevista l'insurrezione armata a Milano?

Alla lettera	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z
corrisponde	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E

Spunti di discussione:

Dopo aver risposto alle domande precedenti, provate in gruppo a discutere e a riflettere sui concetti di Stato e di Nazione.

- Cos'è uno Stato, cos'è una Nazione per voi?
- Che cosa vuol dire "abitare nello stesso Stato" o "essere della stessa Nazione"?

